



*Ministero dei beni e delle attività  
culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI  
BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Venezia, 17.04.2018

Alla Regione del VENETO  
Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Commissioni Valutazioni  
Unità Organizzativa Commissioni  
(VAS VINCA NUVV)  
VENEZIA  
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

e, p.c.

Al Segretariato Regionale del Ministero dei  
beni e delle attività culturali e del turismo  
per il Veneto  
mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it

Invio solo tramite posta elettronica – SOSTITUISCE L'ORIGINALE

Prot. n. 0004742 Cl. 34.10.01 Allegati n. Proposta al foglio del 04-04-2018 N. 0126154  
Rif. Prot. ingresso. n. 0003678 del 05-04-2018

OGGETTO: Procedura di Valutazione Ambientale Strategica – D.Lgs. 152/2006.

Ditta: Elettrica B. & C. s.r.l.;

Lavori: Variante allo strumento urbanistico per l'ampliamento ad uso tettoia e magazzino.

Tutela: art. 142, lett. c) del D.Lgs. 42/2004.

Parere di competenza

Con riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica in argomento, facendo seguito alla nota della Regione Veneto n. 0126154 del 04-04-2018, (qui pervenuta in data 04-04-2018 ed assunta a protocollo d'Ufficio n. 0003678 del 05-04-2018) con cui l'Amministrazione regionale ha messo a disposizione sulla repository web i relativi elaborati, questa Soprintendenza ha esaminato il Rapporto Ambientale Preliminare e la documentazione inerente al suddetto piano.

Visto il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, D.P.C.M. 29.08.2014 n. 171, art. 33, co. 1, lett. b) e d), così come modificato dal D.M. 23.01.2016, n. 44, art. 4, co. 1, lett. b) e d), considerato che il decreto legislativo 152/2006 s.m.i. stabilisce che la V.A.S. riguarda i piani che possono avere effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, visto, in particolare, l'art. 13 e l'allegato VI del citato decreto legislativo, questa Soprintendenza, in base alle proprie competenze territoriali e in ottemperanza alla Circolare n. 26 del 14/05/2012 del Direttore Regionale per i beni paesaggistici del Veneto, formula le seguenti valutazioni e osservazioni:

Tutela paesaggistica:

Trattasi di ampliamento di attività esistente da posizionare sul retro del fabbricato attuale, in area agricola e soggetta a tutela paesaggistica in virtù della vicinanza di un corso d'acqua (art. 142, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 42/2004).

Inoltre, il sito rientra all'interno della ZPS IT3240026 "Prai di Castello di Godego", per la quale è stato verificato che non vi è incidenza verso habitat, habitat di specie e specie.

RN/MF/nc

Responsabile dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90:

funzionario architetto: arch. Roberto Nardin - funzionario archeologo: dott. archeologo Matteo Frassine



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 0498243811 - Fax 0498754647  
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S. Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 0412728811 - 0412574011 - Fax 0412750288  
e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it - www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it



## Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Il nuovo fabbricato è un parallelepipedo prefabbricato con finitura esterna a pigmentazione in tonalità "sabbia del Muson" collegato all'edificio già presente da una tettoia di carico-scarico.

Data la posizione e la prevista schermatura arborea perimetrale, si ritiene che l'opera non produca effetti significativi sul contesto, considerata la mitigazione verso il corso d'acqua e verso il territorio agricolo.

### Tutela archeologica:

Visti gli elaborati progettuali, accertato che non sono coinvolti beni di interesse archeologico sottoposti a provvedimenti dichiarativi (D.Lgs. 42/04 artt. 12, 13), considerato tuttavia che la zona ove ricadono le opere si colloca all'interno del territorio centuriato di Asolo e pertanto in un areale interessato da diverse testimonianze archeologiche conservate anche a livello superficiale, tra cui si ricordano nelle vicinanze le tracce sia di un insediamento sia di sepolture di epoca romana, questo Istituto chiede, al fine di evitare rischi derivanti da rinvenimenti fortuiti e/o possibili danneggiamenti al patrimonio archeologico sepolto, nonché l'eventuale sospensione dei lavori (D.Lgs. 42/2004, art. 28 c. 2), che tutti gli interventi di scavo siano eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa da parte di archeologi professionisti qualificati nel settore in base alla vigente normativa (D.Lgs. 42/2004, art. 9bis), sotto la Direzione scientifica della Soprintendenza e senza oneri per la stessa.

A questo Istituto andrà consegnata tutta la documentazione, che costituisce parte integrante dell'intervento archeologico, redatta secondo quanto previsto dalle "prescrizioni per la consegna della documentazione di scavo archeologico", scaricabili dal nuovo sito istituzionale, alla sezione "Modulistica" (<http://soprintendenza.pdve.beniculturali.it/soprintendenza/sede-di-padova/modulistica-sede-di-padova/>).

Si rammenta che qualora dovessero presentarsi modifiche di qualsiasi natura ai suddetti interventi, sui quali è stato formulato il parere di competenza, tali varianti dovranno essere tempestivamente comunicate alla scrivente Soprintendenza, onde consentire lo svolgimento dei propri compiti istituzionali.

Si chiede di comunicare con congruo preavviso, non inferiore ai 15 giorni, la data di inizio lavori, indicando nominativi e recapiti delle Imprese incaricate, sia per le opere strettamente connesse al progetto sia per le indagini archeologiche, nonché del Direttore lavori tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it) (c.a. dott. Matteo Frassine).

Non si ritiene necessario sottoporre la pratica a Verifica di Assoggettabilità.

In base a quanto esposto, la scrivente Soprintendenza ravvisa la necessità di **non sottoporre** il piano in oggetto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Andrea Alberti

PER IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Edi Pezzella

RN/MF/nc

Responsabile dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90:

funzionario architetto: arch. Roberto Nardin - funzionario archeologo: dott. archeologo Matteo Frassine



SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 0498243811 - Fax 0498754647  
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S. Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 0412728811 - 0412574011 - Fax 0412750288  
e-mail: [sabap-ve-met@beniculturali.it](mailto:sabap-ve-met@beniculturali.it) - pec: [mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it) - [www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it](http://www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it)